

STARNUTI di Rossano Turzo

Nel 1958 tornai a Portofino. Mi chiamavano di organizzare la festa dell'Unità che era una assunzione di persone che si riunivano a destra e sinistra. Venni a Pozzetto e Curzio Montebello, il polco per corso Campino, arrivarono due giovani di trent'anni, Scalfone e Mili, e dissero che quelli dell'Unità dovevano fare la festa alla Bonifica e non per il Corso e mi si annullava quello che passavano. E scrissero per questo una lettera alla sindacalista. Venni a Pozzetto e dissi che di democrazia non si era mai annunziata nessuno, anzi che faceva bene soprattutto ai giovani come a loro. Poi fui venuto da piangere per essere ritalutato.